

# Comune di POGLIANO MILANESE (MI)

*R E L A Z I O N E  
S U L*

**R E N D I C O N T O  
D E L L A  
G E S T I O N E**

**2            0            1            4**

## **Premessa**

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei responsabili.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

La relazione al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

## 1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3.

## 2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

### 2.1 Il risultato della gestione di competenza

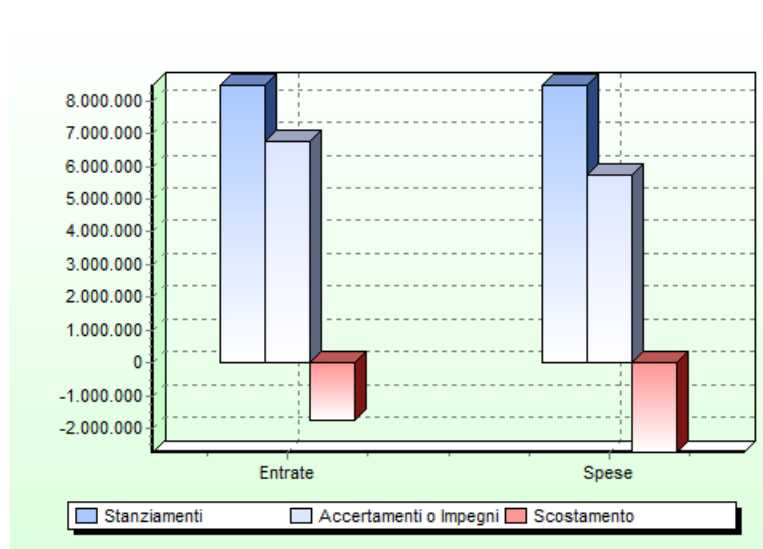
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ENTRATE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTAMENTI 2014</b>
Avanzo applicato alla gestione	440.028,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	4.262.781,00	4.294.224,41
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	108.901,00	111.718,99
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.216.439,00	1.213.300,88
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	655.053,00	620.607,26
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	885.000,00	495.123,16
<b>TOTALE</b>	<b>8.468.202,00</b>	<b>6.734.974,70</b>

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: SPESE DI COMPETENZA</b>	<b>STANZIAMENTI 2014</b>	<b>IMPEGNI 2014</b>
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	5.559.250,00	5.123.799,65
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.095.081,00	98.660,24
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	928.871,00	28.671,04
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	885.000,00	495.123,16
<b>TOTALE</b>	<b>8.468.202,00</b>	<b>5.746.254,09</b>



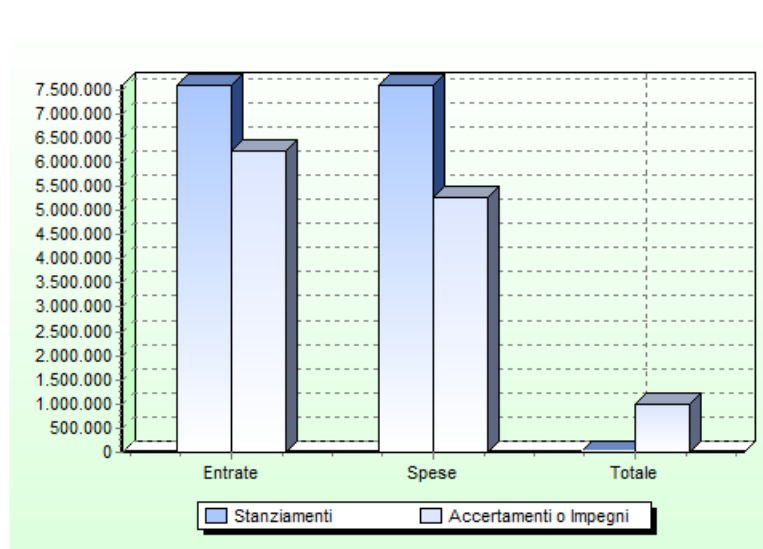
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato	8.468.202,00	6.734.974,70	-1.733.227,30
Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato	8.468.202,00	5.746.254,09	-2.721.947,91
<b>GESTIONE DI COMPETENZA:</b> <i>Avanzo (+)</i> <i>Disavanzo (-)</i>	<b>0,00</b>	<b>988.720,61</b>	

## 2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	7.583.202,00	6.239.851,54	-1.343.350,46
Spese destinate ai programmi	7.583.202,00	5.251.130,93	-2.332.071,07
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</b>	<b>0,00</b>	<b>988.720,61</b>	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

### 3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi costruiti.

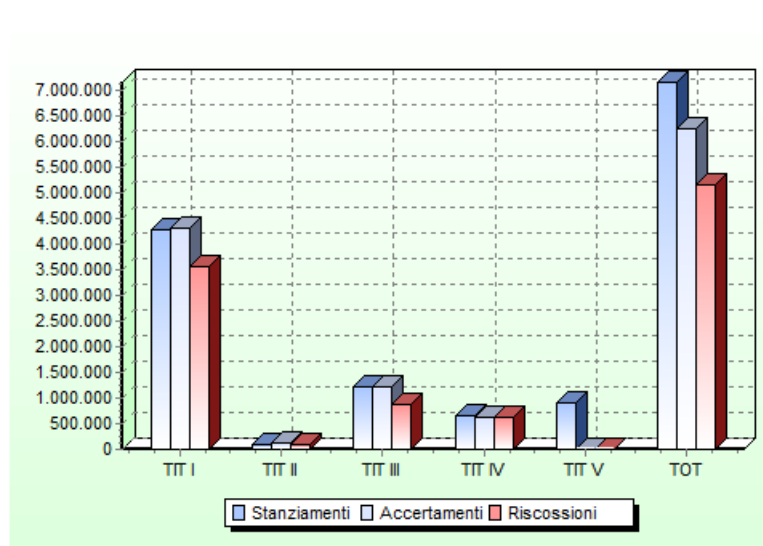
I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

#### 3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	4.262.781,00	4.294.224,41	3.560.131,19
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	108.901,00	111.718,99	92.502,04
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.216.439,00	1.213.300,88	865.511,36
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	655.053,00	620.607,26	617.179,26
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.143.174,00</b>	<b>6.239.851,54</b>	<b>5.135.323,85</b>

### 3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2014 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.  
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).  
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

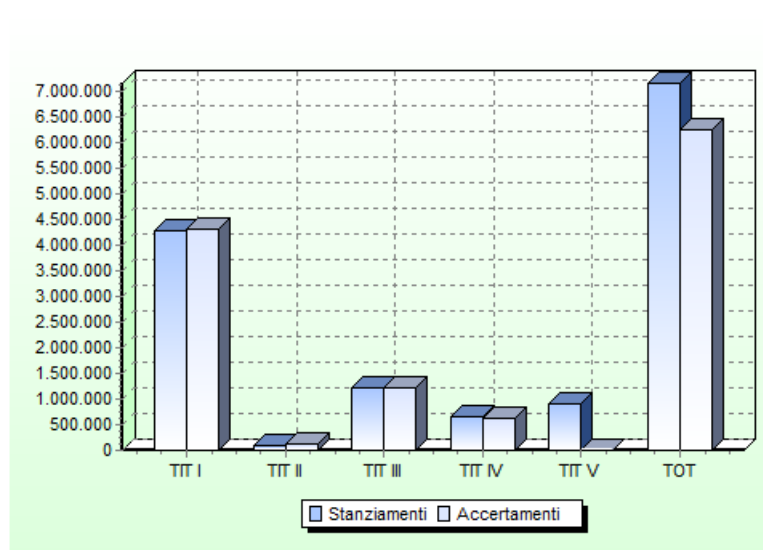
Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di

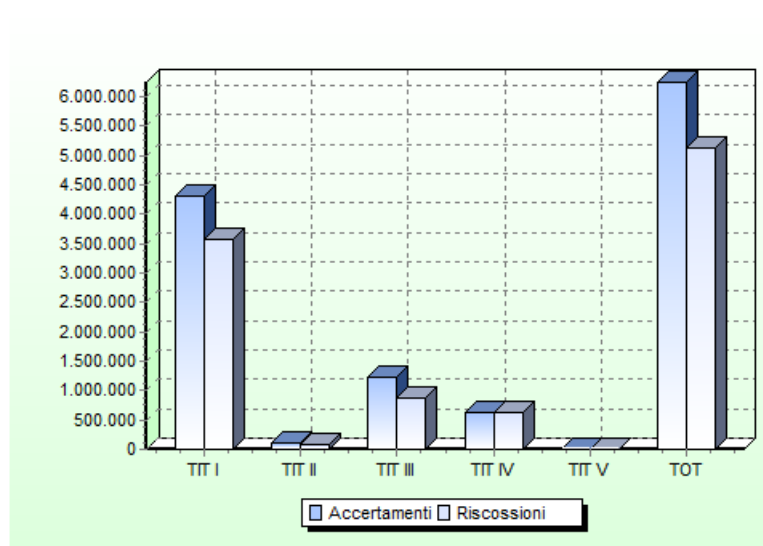


accertamento.

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	4.262.781,00	4.294.224,41	100,74
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	108.901,00	111.718,99	102,59
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.216.439,00	1.213.300,88	99,74
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	655.053,00	620.607,26	94,74
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.143.174,00</b>	<b>6.239.851,54</b>	<b>87,35</b>

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	4.294.224,41	3.560.131,19	82,91
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	111.718,99	92.502,04	82,80
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.213.300,88	865.511,36	71,34
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	620.607,26	617.179,26	99,45
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.239.851,54</b>	<b>5.135.323,85</b>	<b>82,30</b>





### 3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

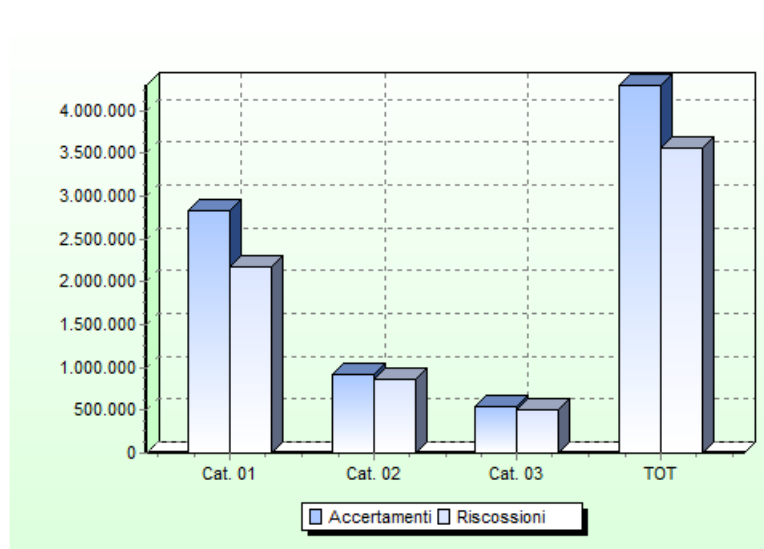
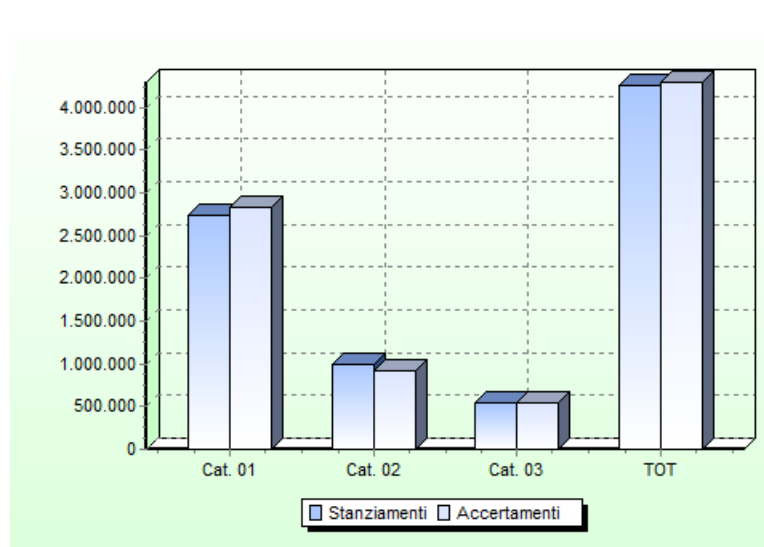
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Imposte (Categoria 1)	2.732.823,00	2.834.882,50	103,73
Tasse (Categoria 2)	993.427,00	924.064,91	93,02
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	536.531,00	535.277,00	99,77
<b>TOTALE</b>	<b>4.262.781,00</b>	<b>4.294.224,41</b>	<b>100,74</b>

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.834.882,50	2.180.250,39	76,91
Tasse (Categoria 2)	924.064,91	865.078,12	93,62
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	535.277,00	514.802,68	96,18
<b>TOTALE</b>	<b>4.294.224,41</b>	<b>3.560.131,19</b>	<b>82,91</b>



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono

sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

La disciplina dell'IMU per il 2014 ha subito profonde modifiche tra le quali, la principale, può essere rintracciata nella stabilizzazione del tributo. A riguardo, si ricorda che l'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul c.d. federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà della finanza pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze. La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014, pari a:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 ed equiparate ai sensi dell'art. 7 comma 3 del regolamento IMU	0,40%
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

è stato di € 934.210,00 oltre a € 74.977,68 di IMU su riversamenti dell'anno preceente su a con una variazione di euro 2.390,00 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2014 e di euro 617,86 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013.

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di IMU di anni precedenti.

- **TOSAP**

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento crescente rispetto agli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 64.083,00 ed è stata accertata per € 63.868,11. e riscossa per € 58.866,87.

- **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari

effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente. Questa voce di entrata è in calo rispetto agli anni precedenti. La Gesem srl che gestisce l'accertamento e riscossione dell'imposta ha motivato la minore entrata con la chiusura sul territorio di Pogliano di alcune aziende.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 73.660,00. ed è stata accertata per € 65.660,00 e riscossa per € 58.589,85 , con una minore entrata di € 8.000,00.

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO .**

Le entrate relative all'attività di recupero evasione si evidenzia come segue:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
I.C.I./I.M.U.	121.591,50	83.333,26	55.000,00	52.201,35
TARSU/TIA/TARE S/TARI	1.474,23	244,50	62.187,99	37.349,34
ALTRE	//	//	//	//

#### **• TARI**

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2014 in sostituzione della TARES.

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

E' da sottolineare come il gettito della risorsa appaia costante rispetto a quello degli anni precedenti.

Il piano finanziario dei costi a consuntivo 2014 si assesta in € 894.641,70. Le relative partite di entrate sono così determinate:

- Tari anno 2014 € 822.206,80;
- Contributo MIUR € 4.685,09;
- Contributi Conai e altri € 67.749,81

La percentuale di copertura del costo del servizio è pari al 100%.

#### **• ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente, con regolamento approvato con delibera di CC. N. 31 del 07/05/2014 ha disposto la **conferma** dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura: 0,80%; nonché di confermare per l'anno 2014 l'applicazione dell'esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef per i redditi imponibili fino a Euro 10.000,00 ( diecimila) ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento comunale sull'addizionale Irpef;

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2014 è stato pari a € 900.000,00.riscosso per €981.133,49.

- **FONDO DI SOLIDARIETA'**

Il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio .

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2014 è pari a € 526.381,00 ed è stata accertata per € 526.381,00 e riscossa per € 508.052,68.

### 3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione. Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

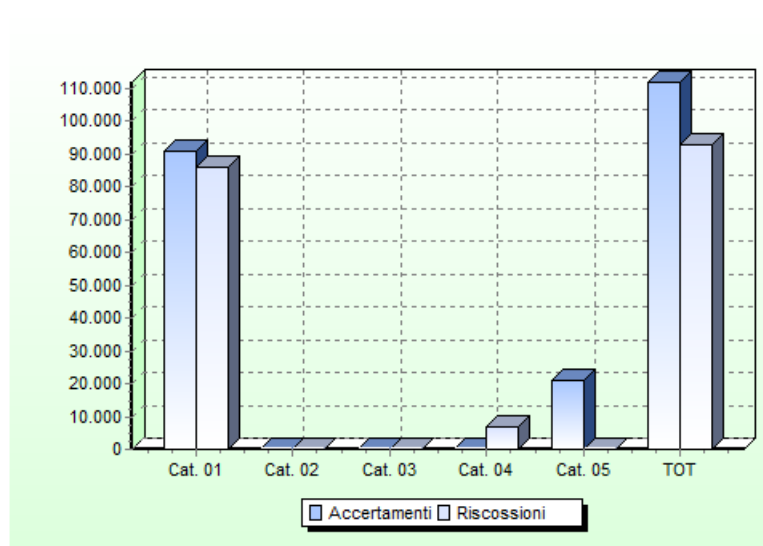
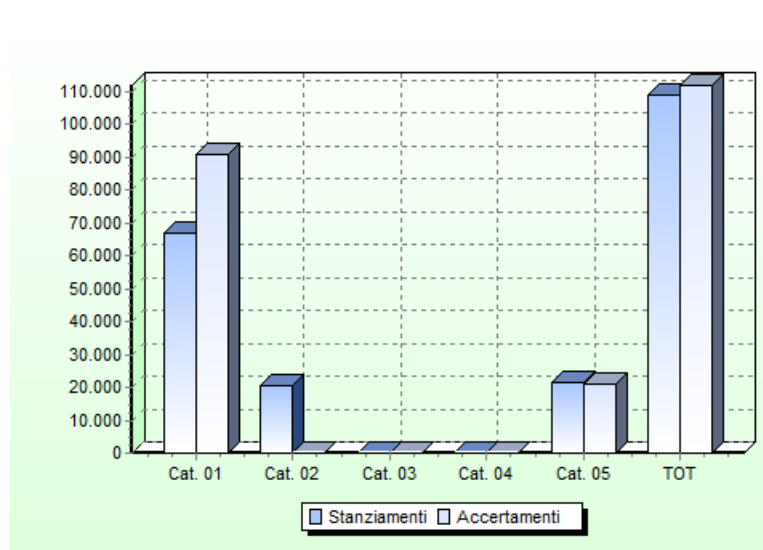
Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	66.976,00	90.644,54	135,34
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	20.700,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	21.225,00	21.074,45	99,29
<b>TOTALE</b>	<b>108.901,00</b>	<b>111.718,99</b>	<b>102,59</b>



ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	90.644,54	85.869,47	94,73
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	6.632,57	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	21.074,45	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>111.718,99</b>	<b>92.502,04</b>	<b>82,80</b>



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2013, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti per € 35.219,58
- altri trasferimenti non fiscalizzati per € 55.424,96

- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Descrizione	Importo
nessun trasferimento	

- TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI**

Descrizione	Importo
nessun trasferimento	

- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
contributo provinciale - giornata del verde pulito	859,00
contributo regionale tramite Sercop	20.000,00
contributo servizi aggiuntivi polizia locale- Comune di Legnano	215,45

### 3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

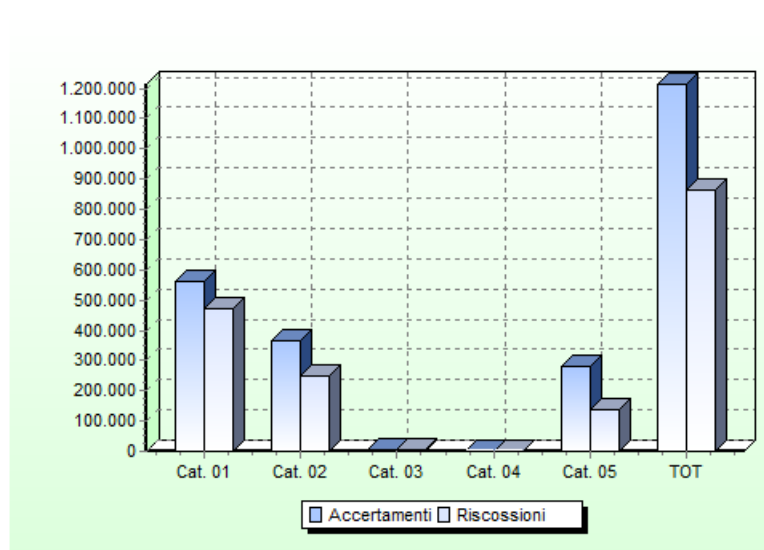
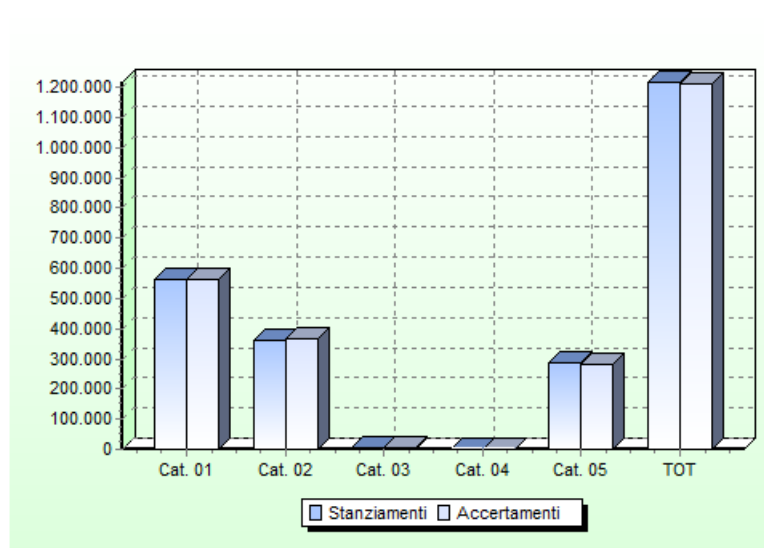
In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO</b>	<b>STANZIAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTAMENTI 2014</b>	<b>ACCERTATO IN %</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	563.406,00	563.954,06	100,10
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	359.770,00	365.106,51	101,48
Proventi finanziari (Categoria 3)	4.329,00	4.385,06	101,29
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	288.934,00	279.855,25	96,86
<b>TOTALE</b>	<b>1.216.439,00</b>	<b>1.213.300,88</b>	<b>99,74</b>

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI 2014</b>	<b>RISCOSSIONI 2014</b>	<b>RISCOSSO IN %</b>
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	563.954,06	473.267,12	83,92
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	365.106,51	250.600,22	68,64
Proventi finanziari (Categoria 3)	4.385,06	4.385,06	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	279.855,25	137.258,96	49,05
<b>TOTALE</b>	<b>1.213.300,88</b>	<b>865.511,36</b>	<b>71,34</b>



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

### CANONI NON RICOGNITORI

Il consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 02/07/2013 approvava il regolamento per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio, il regolamento è stato modificato nel maggio 2014.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € .47.500,00 ed è stata accertata per € 45.042,08 e riscossa per € 44.019,81.

### • SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
38.862,00	34.489,00	49.192,55	56.118,15

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 56.000 ed è stata accertata per € 56.118,15. e riscossa per € 40.124,36 ed è stata finalizzata come segue:

**La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:**

Tipologia di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Spesa Corrente	17.245,00	24.596,28	23.900,83
Spesa per investimenti	//	//	//

Vincolo		28.000,00	
Intervento	Capitolo	DENOMINAZIONE	impegnato
1080103	3120	Spese per manutenzione semafori	6.979,60
1080103	3116	<b>Spese per la sicurezza stradale *</b>	1.400,00
1080103	3162	Spese per la segnaletica verticale	
1080102	3151	<b>Acquisti per la sicurezza stradale*</b>	1.000,00
1080102	3150	<b>Acquisto segnaletica stradale*</b>	1.000,00
1080103	3110	Spese per manutenzione stradale	
1030102	1710	Spese di funzionamento ufficio vigilanza	1.383,83
1030103	1810	Compensi per recupero violazioni cds	1.000,00
1030103	1760	spese di funzionamento e manutenzione mezzi uff. vigilanza	
1080103	3161	Spese per la segnaletica stradale	10.000,00
<b>TOTAL E</b>			<b>23.900,83</b>

\* previsione per 10% ( pari a 2.800,00) interventi per sicurezza stradale ( art. 208 , 4° comma D.L.gs 30.12.92, n. 285)

avanzo vincolato di competenza

**4.099,17**

Rispetto alle somme accertate sono rilevati residui attivi per euro 15.993,79. Sulla base dei dati di cui sopra, a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni è stato previsto nella spesa anno 2014 un fondo svalutazione crediti di euro 11.000,00.

#### ● INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

*Relazione sul rendiconto della gestione 2014*

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 4.329,00 ed è stata accertata per € 4.385,06 e riscossa per € 4.385,06.

- UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a zero.

- PROVENTI DEI SERVIZI**

I Proventi dei servizi **sono stati** in linea con le previsioni di bilancio.

Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi produttivi, è il seguente:

	<b>Entrate/Accertate 2014</b>	<b>Spese/Impegnate 2014</b>	<b>% di copertura 2014</b>	<b>% di copertura 2013</b>
servizi a domanda individuale	496.551,49	1.017.669,12	48,79	44,16

- ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>
Proventi dei beni dell'Ente:	365.106,51	250.600,22
Proventi diversi:	279.855,25	137.258,96

### 3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

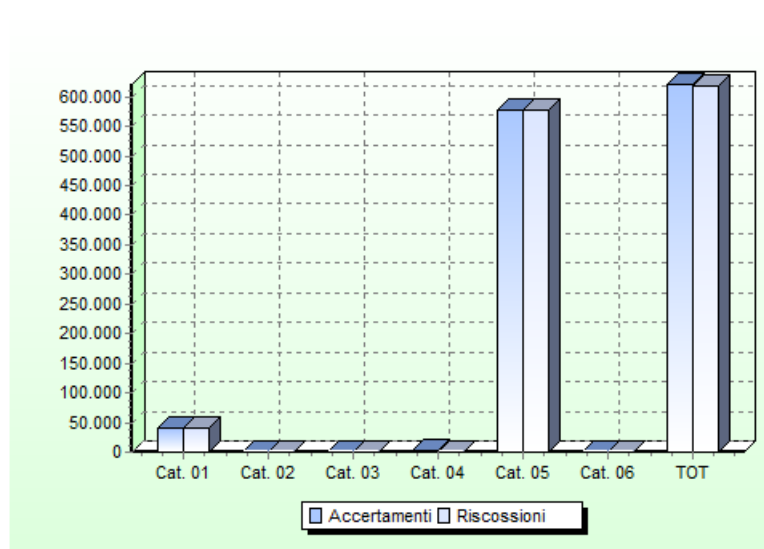
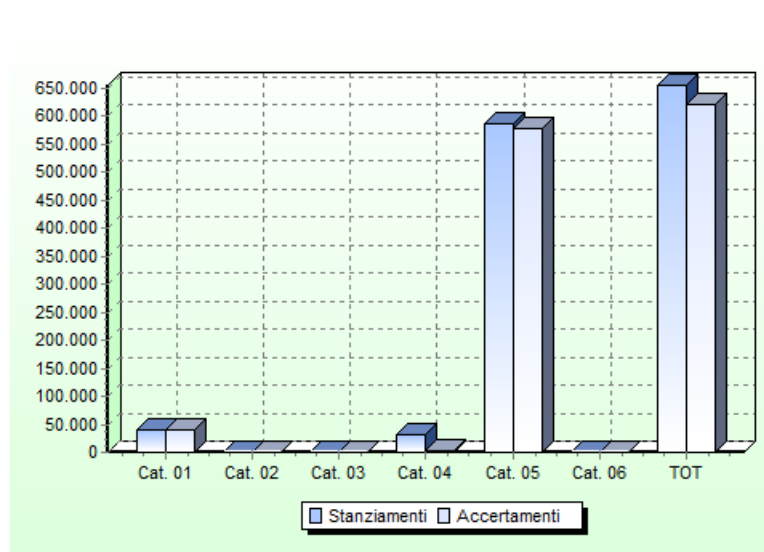
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Nel corso dell'anno 2014, l'Ente non ha ricevuto nessun trasferimento.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi non è stato registrato nessun accertamento.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	39.000,00	40.603,89	104,11
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	30.928,00	3.428,00	11,08
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	585.125,00	576.575,37	98,54
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>655.053,00</b>	<b>620.607,26</b>	<b>94,74</b>

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	40.603,89	40.603,89	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	3.428,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	576.575,37	576.575,37	100,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>620.607,26</b>	<b>617.179,26</b>	<b>99,45</b>



I principali trasferimenti di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:



Capitolo	Descrizione	Importo
3070	Permessi di costruire	126.546,76
3090	Sanzioni Urbanistiche	13.853,20
3130	Contributi da privati - Convenzione Via Battisti	70.000,00
3137	Contributi da privati - SS 33	365.125,00

### **3.2.5 Le accensioni di prestiti**

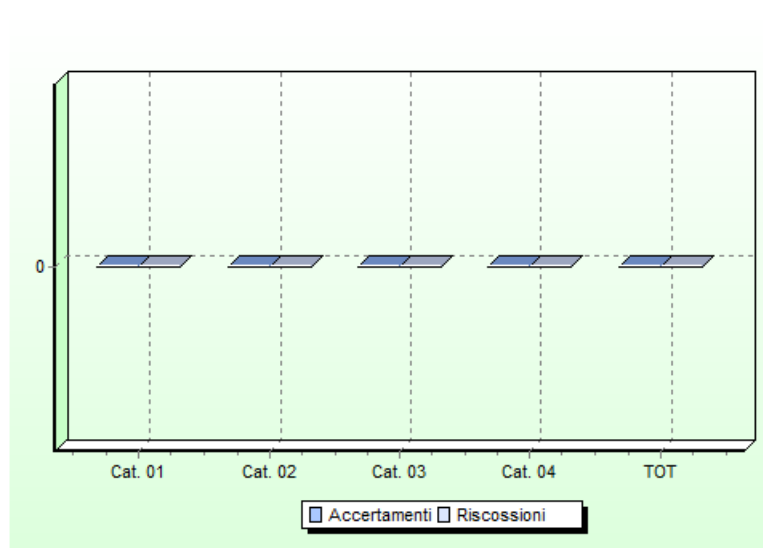
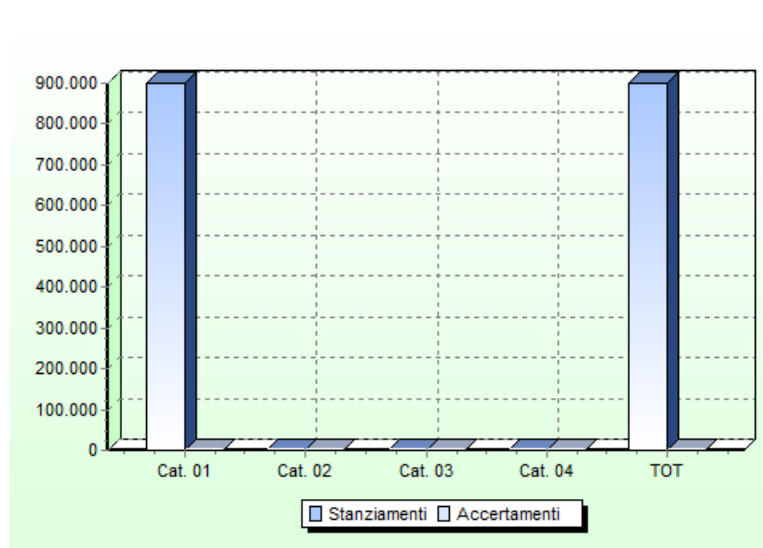
Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Il Comune di Pogliano Milanese come già avvenuto negli anni precedenti, non ha attivato alcuna forma di indebitamento, pertanto le tabelle che seguono sono pari a zero, avendo finanziato le proprie opere di investimento con mezzi propri.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	900.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **4 ANALISI DEI PROGRAMMI**

### **4.1 Il quadro generale delle somme impiegate**

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2014 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

## 4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi di gestione.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.
- b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.
- c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.
- d) La quarta colonna riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente.

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2014 ARTICOLATA PER PROGRAMMI</b>	<b>STANZIAMENTI 2014</b>	<b>IMPEGNI 2014</b>	<b>PAGAMENTI 2014</b>
Area Finanziaria	3.152.272,00	2.060.968,24	1.877.466,75
Area Socio_Culturale	1.246.087,00	1.140.456,63	851.570,49
Area Affari Generali	382.817,00	365.086,63	237.211,81
Area Vigilanza	76.514,00	63.584,30	27.870,22
Area Lavori Pubblici-Manutenzioni	2.580.083,00	1.541.138,31	1.120.045,45
Area Urbanistica	102.829,00	37.739,06	16.055,03
Area Legale Trasparenza	42.600,00	42.157,76	10.890,02
Totale programmazione	7.583.202,00	5.251.130,93	4.141.109,77

## 5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Programma : Area Finanziaria	FINALITA' CONSEGUITE
<p>Il bilancio di previsione è stato redatto dal servizio finanziario completo di tutti gli allegati stabiliti dal D.L.gs 267/00, corredato dalla relazione da parte del Revisore dei Conti e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/07/2014 con deliberazione n. 50.</p> <p>Il servizio finanziario ha predisposto in ottemperanza a quanto previsto all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e dal D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la relazione di fine mandato, nonché ai sensi di quanto stabilito all'art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 la relazione di inizio mandato.</p> <p>Il servizio finanziario in base a quanto previsto dal DM 3 aprile 2013, n. 55 ha provveduto ad avviare le attività formative per dar corso alle procedure di ricezione della fatturazione elettronica atteso che le pubbliche amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche, così come identificate ai sensi del comma 209 dell'articolo 1 della Legge 244/2007, sono chiamate a inserire l'anagrafica dei propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), istituito all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000. L'IPA provvede ad assegnare un codice univoco a ciascuno degli uffici e a renderlo pubblico tramite il proprio sito <a href="http://www.indicepa.gov.it">www.indicepa.gov.it</a>. Il codice univoco assegnato dall'IPA è uno dei dati da riportare obbligatoriamente in ogni fattura elettronica emessa nei confronti della pubblica amministrazione. Coerentemente con tale previsione, le Regole tecniche di cui all'Allegato B al DM 55 e le relative specifiche tecniche del Sistema di Interscambio, pubblicate sul sito <a href="http://www.fatturapa.gov.it">www.fatturapa.gov.it</a>, chiariscono che in assenza del codice univoco la fattura viene rifiutata dal Sistema di Interscambio. Di seguito i dati che identificano il ns Ente:</p> <p>Il bilancio di previsione è stato redatto dal servizio finanziario completo di tutti gli allegati stabiliti dal D.L.gs 267/00, corredato dalla relazione da parte del Revisore dei Conti e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/07/2014 con deliberazione n. 50.</p> <p>Il servizio finanziario ha predisposto in ottemperanza a quanto previsto all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e dal D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la relazione di fine mandato, nonché ai sensi di quanto stabilito all'art. 4 bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 la relazione di inizio mandato.</p> <p>Il Piano esecutivo di Gestione è stato approvato dalla Giunta Comunale il 16/09/2014 con atto n. 123 correlato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il piano di definizione delle attività e dei rispettivi indicatori ;</li> <li>- il quadro dettagliato delle risorse assegnate per l'espletamento delle attività e degli obiettivi;</li> <li>- il quadro delle risorse umane assegnate a ciascuna Area per lo svolgimento delle attività;</li> <li>- gli obiettivi di peg e gli obiettivi strategici.</li> </ul> <p>Il servizio finanziario in base a quanto previsto dal DM 3 aprile 2013, n. 55 ha provveduto ad avviare le attività formative per dar corso alle procedure di ricezione della fatturazione elettronica atteso che le pubbliche amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche, così come identificate ai sensi del comma 209 dell'articolo 1 della Legge 244/2007, sono chiamate a inserire l'anagrafica dei propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), istituito all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000. L'IPA provvede ad assegnare un codice univoco a ciascuno degli uffici e a renderlo pubblico tramite il proprio sito <a href="http://www.indicepa.gov.it">www.indicepa.gov.it</a>. Il codice univoco assegnato dall'IPA è uno dei dati da riportare obbligatoriamente in ogni fattura elettronica emessa nei confronti della pubblica amministrazione. Coerentemente con tale previsione, le</p>	

Regole tecniche di cui all'Allegato B al DM 55 e le relative specifiche tecniche del Sistema di Interscambio, pubblicate sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it), chiariscono che in assenza del codice univoco la fattura viene rifiutata dal Sistema di Interscambio. Di seguito i dati che identificano il ns Ente:

IPA  
c\_g772  
Codice Univoco ufficio  
UF6R0V  
Nome dell'ufficio  
Uff\_eFatturaPA

A seguito di quanto stabilito dal D.L.gs 118/2011 corretto e integrato dal D.L.gs 126/2014 è stato risclassificato il bilancio di previsione con le nuove codifiche gestionali, sia per la parte entrata che per la spesa al fine di consentire l'elaborazione del bilancio conoscitivo a decorrere dall'anno 2015.

#### OBIETTIVI DI SETTORE:

Introduzione della IUC - Adozione regolamenti - Determinazione di aliquote e tariffe

Pianificazione Flussi Di Cassa e Controllo Trimestrale

Nuova contabilità D.L. 118/2012 - Analisi residui in previsione del passaggio al nuovo sistema contabile

#### OBIETTIVO TRASVERSALE:

Avvio ciclo della performance 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione

Nuove disposizioni in materia di acquisti in economia

### Programma : Area Finanziaria

#### COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

### Programma : Area Finanziaria

#### RISORSE UTILIZZATE

- Risorse umane impiegate:

Le risorse umane impiegate per lo svolgimento del Programma sono:

- 1 Istruttore Direttivo Cat. D1; Responsabile
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C.
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C.

- Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, ecc).

### Programma : Area Socio\_Culturale

#### FINALITA' CONSEGUITE

In corso d'anno sono stati offerti servizi di prevenzione e sostegno nelle varie aree di disagio sociale, usufruendo in parte di una rete territoriale sovra comunale di servizi integrati, la cui programmazione ha dato vita al nuovo PIANO SOCIALE DI ZONA PER GLI ANNI 2012 - 2015.

Per quanto riguarda gli anziani sono stati erogati interventi di sostegno alla domiciliarità, (comprendenti la somministrazione di pasti a domicilio) e di segretariato sociale per qualsiasi tipo di bisogno espresso dal singolo utente anziano o dalla famiglia di appartenenza.

*Relazione sul rendiconto della gestione 2014*



Il servizio di trasporto di anziani presso ospedali e centri di cura della zona, attuato tramite convenzione con l'associazione "Ruote Amiche" è stato richiesto e apprezzato dagli utenti.

L'offerta del servizio di ginnastica rieducativa è stato erogato, nel corso dell'anno scolastico 2014 dalle società sportive ASD Emas e Associazione Kinetic, con le quali l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un protocollo operativo per la realizzazione di progetti di attività motoria.

Riscontri positivi anche sulla proposta dei "gruppi di cammino".

Attivo nel nostro Comune e nei comuni afferenti a Sercop anche il servizio di Teleassistenza.

Per quanto riguarda i disabili, sono proseguite positivamente le borse lavoro direttamente erogate dall'Amministrazione Comunale con il passaggio di un ragazzo diversamente abile da borsista a dipendente, così pure i nuovi percorsi di integrazione lavorativa gestiti dal servizio NIL, servizio conferito a SERCOP.

Procedono positivamente gli inserimenti nelle unità di offerta socio sanitarie (CDD) e socio assistenziali (CSE e SFA).

#### OBIETTIVI DI SETTORE

A livello di ambito prosegue positivamente il sistema di accreditamento provvedimento che consente ad una struttura/servizio autorizzato al funzionamento di erogare interventi e prestazioni a favore di cittadini per conto dell'Ente Pubblico) delle unità d'offerta socio assistenziali.

La vigilanza relativa all'esistenza e alla permanenza dei requisiti di accreditamento riguardo alle reti di servizi del welfare socio assistenziale è affidata alla ASL.

Il servizio trasporto presso le sedi dei vari servizi diurni, conferito a SERCOP, viene svolto regolarmente con piena soddisfazione dell'utenza.

Per quanto riguarda l'area "minori e famiglia" il servizio di TUTELA MINORI, gestito a livello di ambito, che si avvale di una équipe pluridisciplinare, ha risposto in modo adeguato ai nuovi disagi e bisogni espressi dalle famiglie con figli minori.

Il servizio di assistenza educativa domiciliare a sostegno di minori in situazioni di disagio socio-familiare e il servizio di sostegno educativo scolastico a minori diversamente abili, anch'essi gestiti a livello di ambito, hanno risposto adeguatamente ai bisogni emersi.

Al fine di rispondere positivamente anche a quei minori non segnalati come portatori di handicap, ma a rischio esclusione sociale o borderline è stato attivato un gruppo di supporto educativo presso la Palazzina Multiservizi affidato alla Cooperativa 3Effe.

Per quanto riguarda il servizio "asilo nido" è ormai "rodato" la riorganizzazione e la interscambiabilità del personale, quindi altrettanto consolidato è il riscontro positivo del contenimento delle spese del servizio.

All'interno del sito istituzionale è stata creata una pagina di Face Book dedicata.

#### OBIETTIVI DI SETTORE

Avvio ciclo della performance 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione

Nuova contabilità D.L. 118/2012 - Analisi residui in previsione del passaggio al nuovo sistema contabile

Estensione del Servizio Asilo Nido per n. 47 settimane annue

Creazione della pagina internet del nido comunale

Per il raggiungimento delle finalità indicate il personale impiegato è così composto:

- 1 Istruttore Dittettivo Cat. D1 – Responsabile;
- 8 Istruttori Cat. C;
- 1 Collaboratore Cat. B3;
- 5 Esecutori Cat. B1;
- 3 Inservienti Cat. A.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc).

### Programma : Area Socio\_Culturale

#### COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

### Programma : Area Affari Generali

#### FINALITA' CONSEGUITE

A fronte della convenzione con il Tribunale di Milano e con il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 186 comma 9 bis e 187 comma 8 bis del Codice della Strada e dell'art. 2 del decreto ministeriale del 26/03/2001, che consente ai condannati per guida in stato di ebbrezza di sostituire la pena con attività non retribuita in favore della collettività, nell'anno

*Relazione sul rendiconto della gestione 2014*

2014 sono stati avviati n. 10 lavoratori di pubblica utilità, per un totale di n. 986 ore di lavoro a costo zero per questo comune;

E' stato approvato, con deliberazione C.C. n. 13 del 07/04/2014, il Regolamento per l'accesso al Servizio hotspot wi-fi;

E' stato approvato, con deliberazione C.C. n. 14 del 07/04/2014, il Regolamento per gli acquisti in economia di lavori, beni e servizi;

E' stato approvato, con deliberazione G.C. n. 148 del 13/11/2014, il Regolamento per l'attività di committenza;

E' stata garantita la protocollazione, scannerizzazione e spedizione di tutta la corrispondenza dell'ente, incrementando notevolmente l'utilizzo della P.E.C.;

E' stata effettuata la ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale per l'anno 2014, ex art. 16 della Legge 183/2011, con esito negativo;

E' stato approvato il Piano della Performance 2014;

E' stato approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2016;

E' stato approvato e aggiornato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014/2016;

E' stato approvato il programma degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione per l'anno 2014 unitamente al Bilancio di Previsione 2014;

E' stata gestita l'istruttoria per l'assunzione a tempo determinato della Sig.ra Matarrese Elena, con il profilo professionale di "Istruttore Tecnico", Categoria C, a tempo pieno, assegnato all'Area Tecnica;

E' stata gestita l'istruttoria per la mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Tecnico" Categoria D, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Urbanistica;

E' stata gestita l'istruttoria per l'approvazione del bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, con il profilo professionale di "Istruttore Tecnico", Categoria C, a tempo pieno, assegnato all'Area Tecnica;

#### OBIETTIVI DI SETTORE

Progetto per la realizzazione del servizio hotspot wi-fi.

#### RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' E SERVIZI A SEGUITO MANCATA SOSTITUZIONE PERSONALE CESSATO O ASSENTE

#### OBIETTIVO TRASVERSALE:

Avvio ciclo della performance 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione

Nuove disposizioni in materia di acquisti in economia

Nuova contabilità D.L. 118/2012 - Analisi residui in previsione del passaggio al nuovo sistema contabile

Le risorse umane impiegate per lo svolgimento del Programma sono:

- 1 Funzionario Direttivo Cat. D1, Responsabile;
- 2 Istruttori amministrativi Cat. C;
- 4 Collaboratori amministrativi Cat. B3;
- 2 Esecutori Cat. B1;
- 2 Inservienti Cat. A.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc)

### Programma : Area Affari Generali

#### COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

### Programma : Area Vigilanza

#### FINALITA' CONSEGUITE

Il servizio della Polizia Locale, ha espletato moltissime funzioni e competenze in diversi ambiti, in modo da offrire ai cittadini un servizio, che assicuri un'armonica convivenza civile nel rispetto delle regole.

Una delle peculiarità più importanti è stata la funzione di Polizia Stradale che ci chiama al controllo, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativa previsti dal Codice della Strada ed all'assistenza alla viabilità.

Questa funzione ci ha tenuti molto impegnati, per la gestione del traffico e della viabilità (in particolar modo sull'arteria del Sempione, dove è stata aumentata la nostra presenza, oltre che davanti ai plessi scolastici e durante le manifestazioni civili e religiose), la gestione consequenziale amministrativa dei controlli stradali porta all'emissione dei verbali, la notifica degli stessi, le comunicazioni di decurtazione punti, il rilascio dei trasporti eccezionali, il rilascio dei contrassegni di sosta per invalidi e il controllo di tutte quelle attività che si svolgono su strada.

Un'altra delle attività importanti è stata quella della Polizia Giudiziaria, che comprende tutte le attività delegate all'accertamento e alla prevenzione dei reati, che come detto in precedenza ha avuto una grossa impennata per delega dagli organi giudiziari. Voglio sperare per la competenza.

Altre competenze di fondamentale importanza sono quelle relative alla Polizia Amministrativa ed alla pubblica Sicurezza, che analizzati i dati anche questi sono stati in aumento.

*Relazione sul rendiconto della gestione 2014*

Queste attività vanno dalla gestione dell'occupazione temporanea del suolo pubblico (per lavori, manifestazioni, traslochi, taglio delle piante, ecc.), alla ricezione di denunce d'infortunio, di ospitalità e di cessione di fabbricato, al rilascio delle autorizzazioni per gli spettacoli viaggianti ed i giochi leciti, la gestione del mercato settimanale con tutto il suo iter di sub ingressi nella gestione delle attività, gli accertamenti sulle pratiche commerciali comunicateci dall'ufficio SUAP, che anche loro sono stati in aumento.

Altro compito è la gestione degli animali abbandonati, il loro accalappiamento e trasferimento alle strutture di ricovero. Lo svolgimento delle funzioni di Protezione Civile, collaborando in convenzione con i volontari della locale associazione, vedi la gestione dell'emergenza nel Luglio, Settembre e Novembre a seguito di eventi naturali eccezionali quali forte vento e periodi di piogge continue con problematica di esondazione del fiume Olona.

Quest'anno per carenza di personale sono diminuiti i controlli in pattuglia automontata, con postazioni fisse lungo le arterie principali del paese, comunque non è venuta a mancare il controllo di numerosi veicoli, oltre a quelli sanzionati.

E' proseguito il Progetto Patto Locale Asse del Sempione, con la realizzazione di un evento (SMART) che hanno coinvolto congiuntamente tutte le 14 forze di Polizia Locale dell'aggregazione.

La Polizia Locale, svolge anche l'importantissima funzione educativa nelle scuole attraverso i corsi di educazione stradale e di convivenza civile.

L'attenzione all'educazione stradale è stata riconfermata, con il progetto dei "MINIVIGILI" per il conseguimento dell'attestato di competenza in circolazione stradale delle classi 5 ^ delle scuole elementari, corso realizzato completamente in autonomia, così come il corso a tutte le classi della scuola primaria, improntato sull'essere Pedone nell'andare a scuola a piedi o con il mezzo pubblico (scuolabus) e alla convivenza civile (rispetto delle nostre strade e beni pubblici).

#### OBIETTIVO DI SETTORE

#### MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE CON ESTENSIONE NASTRO ORARIO

#### OBIETTIVO TRASVERSALE:

Avvio ciclo della performance 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione

Nuova contabilità D.L. 118/2012 - Analisi residui in previsione del passaggio al nuovo sistema contabile

Risorse umane impiegate:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D 3 - Responsabile P.O.;
- n. 4 Agenti di Polizia Municipale - Cat. C;
- n. 1 Ausiliario del traffico - Aiuto Messo Comunale - Cat. B;

Risorse strumentali :

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi inerenti il presente Programma sono stati utilizzati personal computers e relative stampanti, fax, attrezzature d'ufficio, autovetture, moto, attrezzature specifiche in dotazione al Corpo (quali ad esempio, radio, telefoni cellulari, telelaser, sistema di video sorveglianza ecc.).

### Programma : Area Vigilanza

#### COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

### Programma : Area Lavori Pubblici-Manutenzioni

#### FINALITA' CONSEGUITE

Il personale dell'area si è occupato della trasmissione informatica dei dati del programma triennale dei lavori pubblici e quelli relativi alle singole fasi degli appalti gestiti dall'area all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ora Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), secondo le modalità prescritte.

Ha collaborato con l'Area Finanziaria nella stesura della programmazione di cassa per il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

L'area ha curato l'affidamento tramite gare d'appalto e la gestione (direzione lavori e contabilità):

-dei contratti d'appalto per le manutenzioni ordinarie nei diversi settori (opere stradali, servizio di sgombero neve, opere edili, opere da idraulico, opere da fabbro, opere da elettricista manutenzione delle aree a verde, servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, manutenzione e verifica delle attrezzature antincendio e delle uscite di sicurezza/porte tagliafuoco...) e altri interventi manutentivi riguardanti opere da vetraio, opere da imbianchino, opere da falegname, manutenzione dell'impianto di videosorveglianza del palazzo municipale, della porta automatica del palazzo municipale, degli ascensori installati presso gli immobili comunali, degli orologi pubblici...

-l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti e degli immobili secondo le procedure previste dalla legge in materia di pubblici contratti;

-la gestione dell'appalto per il servizio di gestione e custodia del cimitero comunale;

-a manutenzione fino al 31.12.2014 della Scuola Media "A. Ronchetti, dopo che dal 01.01.2010 il Comune di Pogliano Milanese è subentrato a quello di Vanzago quale comune capofila per la sua gestione, prendendola in carico per 5 anni.

Tutti gli appalti sono stati assegnati e vengono gestiti nelle forme di legge.

Obiettivo raggiunto.

*Relazione sul rendiconto della gestione 2014*

L'area gestisce nel rispetto della legge di riferimento, le opere previste dal piano triennale delle OO.PP. e dal Piano degli investimenti, espletando l'attività di R.U.P. per ognuna delle opere pubbliche eseguite ed assicurando gli obblighi di comunicazione all'autorità di vigilanza e all'osservatorio per le opere pubbliche, espletando le procedure di legge previste per le gare d'appalto e per le procedure di affidamento degli incarichi professionali affidati all'esterno, ed assicurando la verifica e successiva validazione dei progetti, la supervisione amministrativa ai cantieri ed ai collaudi per gli aspetti che la legge individua in capo al responsabile unico del procedimento.

Principali interventi eseguiti:

1.Nel mese di aprile 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di realizzazione del basamento e degli allacci elettrici, idraulici e fognari della Casa dell'Acqua. La società Amiacque ha poi installato a sua cura e spese la struttura della Casa dell'Acqua con i relativi impianti, inaugurata il 9 maggio 2014.

2.Nel mese di aprile 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di asfaltatura della p.zza mercato; nello stesso periodo, nell'ambito degli appalti di manutenzione edile ed elettrico, è stato rifatto in muratura l'armadietto di alloggio dei contatori e sono state risistemate le relative prese accanto alla palazzina feste.

3.Nel mese di maggio 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di sistemazione del marciapiede all'angolo di via N. Sauro e via Mazzini.

4.Nel mese di aprile 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di sistemazione del marciapiede in via T. Speri.

5.Nel mese di maggio 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di realizzazione di nuovi marciapiedi in un tratto di via Bellini.

6.Nel mese di maggio 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di asfaltatura delle banchine di via Don Corti.

7.Nel mese di maggio 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di asfaltatura delle banchine di via Mozart all'angolo con via Guanella.

8. Nel mese di settembre 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di asfaltatura di un tratto della corsia stradale e di un tratto di banchina in via rassaona

9.Nel mese di giugno 2014 sono stati eseguiti dalla ditta Lombardia Costruzioni i lavori di ripristino in tappeto in via Cavour.

OBIETTIVO DI SETTORE

APPLICAZIONE DEL P.U.G.S.S.

OBIETTIVO TRASVERSALE:

Avvio ciclo della performance 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione

Nuove disposizioni in materia di acquisti in economia

Nuova contabilità D.L. 118/2012 - Analisi residui in previsione del passaggio al nuovo sistema contabile

Pianificazione Flussi Di Cassa e Controllo Trimestrale

Risorse umane impiegate:

- 1 Funzionario Responsabile - Istruttore Direttivo Cat. D1;
- 1 Istruttore Tecnico Cat. C3;
- 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3;
- 1 Esecutore Cat. B1.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc).

## Programma : Area Lavori Pubblici-Manutenzioni

### COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione Previsionale e Programmatica

## Programma : Area Urbanistica

### FINALITA' CONSEGUITE

Il lavoro svolto da parte dell'Area Urbanistica ha riguardato fondamentalmente i seguenti ambiti:

AMBITO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:

Evasione della pratiche edilizie di Permesso di Costruire e Denuncia di Inizio Attività mediante rilascio del provvedimento finale e nel caso delle DIA e SCIA mediante istruttoria e emissione a carico del denunciante/segnalante delle richieste di integrazioni documentali;

*Relazione sul rendiconto della gestione 2014*

Gestione della fase attuativa delle previsioni di PGT in ordine a nuove proposte presentate per ambiti di nuova edificazione così come classificati nel nuovo strumento urbanistico;  
Rilascio di certificazioni varie: Certificati di destinazione urbanistica, Certificati di assenza vincoli ambientali, Attestazioni di idoneità alloggiativi, etc.  
Evasione delle nuove istanze per l'installazione di mezzi pubblicitari;  
Evasione delle istanze per l'apposizione dei monumenti funebri c/o cimitero comunale;

In merito agli obiettivi particolari assegnati all'area Urbanistica, più in dettaglio si evidenzia quanto segue:

Programmazione dello sviluppo urbanistico del territorio e regolamentazione della conseguente attività edificatori  
Con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 18.07.2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e parzialmente approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio successivamente integrato con Determinazione dell'Area Urbanistica n.258 del 28.08.2013. Il nuovo strumento urbanistico è divenuto efficace con pubblicazione sul BURL in data 30.10.2013.

#### Edilizia Privata

In relazione alle procedure in carico presso l'Area Urbanistica come ogni anno si è proceduto ad evadere le pratiche edilizie e le procedure riguardanti la gestione dell'Area costituenti le certificazioni e attestazioni richieste per legge.

Controllo edilizio, urbanistico e ambientale sul territorio

Come gli anni precedenti l'Ufficio ha proceduto a dare riscontro alle segnalazioni in ordine alle verifiche in materia di edilizia residenziale privata al fine del rispetto delle norme urbanistiche e regolamentari locali. Una parte predominante è rappresentata anche dal controllo del territorio in termini ambientali e di sicurezza in relazione a circostanze specifiche emerse nel corso dell'anno.

#### AMBITO SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP:

L'ufficio SUAP ha impegnato le proprie risorse umane alla verifica delle SCIA pervenute in forma telematica attraverso il portale di accesso "impresainungiorno" anche attraverso l'ausilio del front office della Camera di Commercio di Milano.

#### STATO DELLE ENTRATE:

Stato delle entrate per proventi derivanti da pratiche edilizie

Alla data del 31.12.2014 si evidenziano minori entrate rispetto a quanto previsto ad inizio esercizio finanziario determinato in massima parte per la mancata attuazione dell'ambito assoggettato ad Accordo di Programma delle aree poste a fregio della SS33 del Sempione e della SP 229, per la quota non coperta da detto intervento edilizio l'andamento è stato regolare e in generale analogo a quello di copertura per gli anni precedenti delle spese di manutenzione ordinaria per opere pubbliche.

· Stato delle entrate per sanzioni amministrative - urbanistiche

Alla data del 31.12.2014 si attesta un regolare andamento delle entrate rispetto al Bilancio dell'anno di riferimento.

Diritti di segreteria:

Alla data del 31.12.2014 si attesta un regolare andamento delle entrate rispetto al Bilancio dell'anno di riferimento.

Canoni d'affitto da impianti di telefonia mobile:

L'andamento delle entrate è regolare in relazione ai contratti stipulati da parte dello scrivente.

Si evidenzia che lo scrivente ufficio ha fornito supporto all'Area Lavori Pubblici in materia di Ambiente per quanto concerne i seguenti aspetti:

-Controllo del territorio e verifica delle segnalazioni afferenti a problemi igienico-sanitari evidenziati dai cittadini, ad es. siti contenenti Eternit, discariche di rifiuti non autorizzate, utilizzo di spazi e locali non conforme al R.L.I. etc.;

-Supporto agli enti di controllo (ASL, ARPA, Provincia di Milano) di siti inquinati e dei procedimenti di bonifica già messi in atto (ad. es. area Marbo Italia SpA);

-Evasione delle nuove istanze per l'ottenimento delle certificazioni in materia ambientale per la continuazione delle operazioni di raccolta di rifiuti il cui procedimento è a carico della Provincia di Milano;

-Evasione di tutte le ulteriori e diverse istanze aventi natura e carattere ambientale con particolare riferimento agli atti di assenso comunque denominati (certificazioni, attestazioni, etc.)

#### OBIETTIVO DI SETTORE

#### APPLICAZIONE DEL P.U.G.S.S.

#### OBIETTIVO TRASVERSALE:

Avvio ciclo della performance 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione

Nuova contabilità D.L. 118/2012 - Analisi residui in previsione del passaggio al nuovo sistema contabile

Pianificazione Flussi Di Cassa e Controllo Trimestrale

Risorse umane impiegate:

- 1 Funzionario Responsabile Cat. D1;
- 1 Collaboratori Amministrativi Cat. B3;
- 1 Istruttore Tecnico Cat. C1.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc).

### Programma : Area Urbanistica

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

Relazione Previsionale e Programmatica

**Programma : Area Legale Trasparenza**

**FINALITA' CONSEGUITE**

L'area di riferimento ha monitorato:

-Il conferimento degli incarichi ai legali e la stesura delle deliberazioni;

- incontri con i legali;

- verifica delle sentenze;

- Valutazione accordi stragiudiziali;

- Accordi transattivi.

**CONTROLLI INTERNI**

·Convocazione conferenza responsabili;

·Elaborazione report;

·Incontri con O.I.V. e Posizioni organizzative.

**TRASPARENZA**

·Verifica adempimenti da parte degli uffici per pubblicazione atti sul sito internet nell'area "Amministrazione trasparente" .

**CONTRATTI**

·Stesura contratti informatizzati

·stipula

·rapporti con Agenzia Entrate

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

·Predisposizione obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2014

·Validazione obiettivi da parte dell'O.I.V.

·sottoscrizione contratto decentrato integrativo per l'anno 2014

**ANTICORRUZIONE**

Tutte le attività sono state improntate a dare attuazione al piano triennale di prevenzione della corruzione già approvato in via provvisoria nel corso dell'anno 2013 e regolarmente approvato nell'anno in corso con deliberazione G.C. n. 9 del 30/01/2014.

In particolare si è lavorato sulla mappatura dei processi, sulla valutazione del rischio e sulle misure adottate per neutralizzarlo.

Si è vigilato sugli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi di quanto previsto dal D.L.gs. 33/2013.

A seguito dell'approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pogliano Milanese, avvenuta nel mese di dicembre 2013, è stata effettuata la formazione per consentire la massima diffusione e conoscenza delle misure contenute nel codice stesso.

E' stata monitorata la pubblicazione delle informazioni sulla rete civica comunale ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Risorse umane impiegate:

-Segretario Comunale;

-1 Istruttore Amministrativo Cat. C. al 50%

-Partecipazione dei Responsabili (posizioni Organizzative) nelle varie sessioni dedicate ai controlli interni.

Risorse strumentali :

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, ecc).

**Programma : Area Legale Trasparenza**

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

Relazione Previsionale e Programmatica

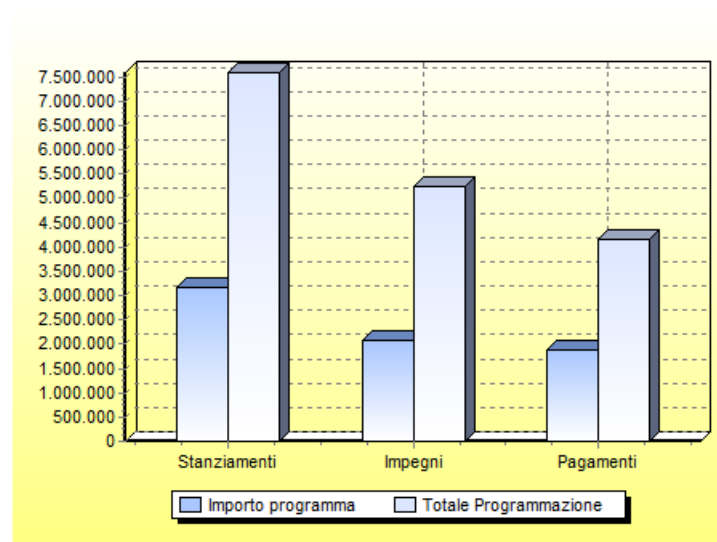
Area Finanziaria

IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE
----------------------------------	--------------------------------	---------------------------------------

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI	3.152.272,00	7.583.202,00	41,57
IMPEGNI	2.060.968,24	5.251.130,93	39,25
PAGAMENTI	1.877.466,75	4.141.109,77	45,34

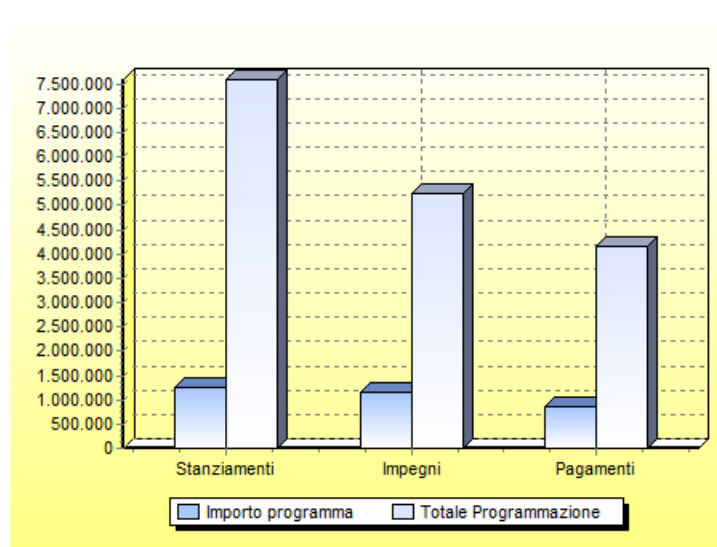
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.223.401,00	2.032.297,20	1.848.795,71
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	928.871,00	28.671,04	28.671,04





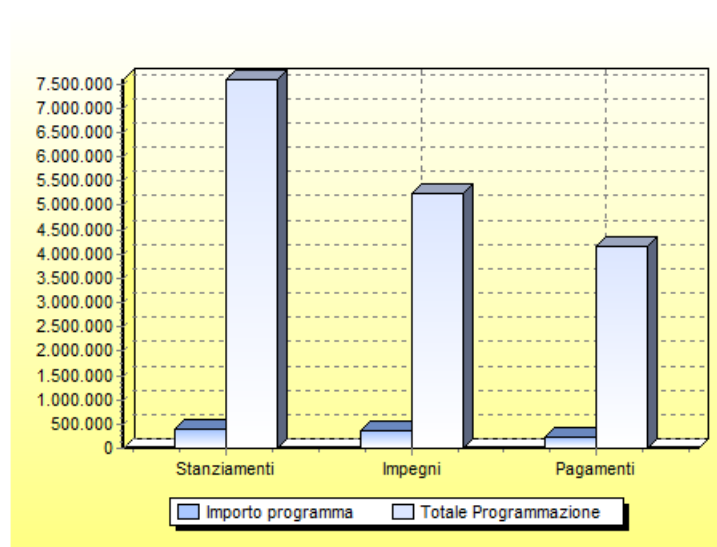
Area Socio_Culturale	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.246.087,00	7.583.202,00	16,43
IMPEGNI	1.140.456,63	5.251.130,93	21,72
PAGAMENTI	851.570,49	4.141.109,77	20,56

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.241.087,00	1.140.456,63	851.570,49
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Affari Generali	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	382.817,00	7.583.202,00	5,05
IMPEGNI	365.086,63	5.251.130,93	6,95
PAGAMENTI	237.211,81	4.141.109,77	5,73

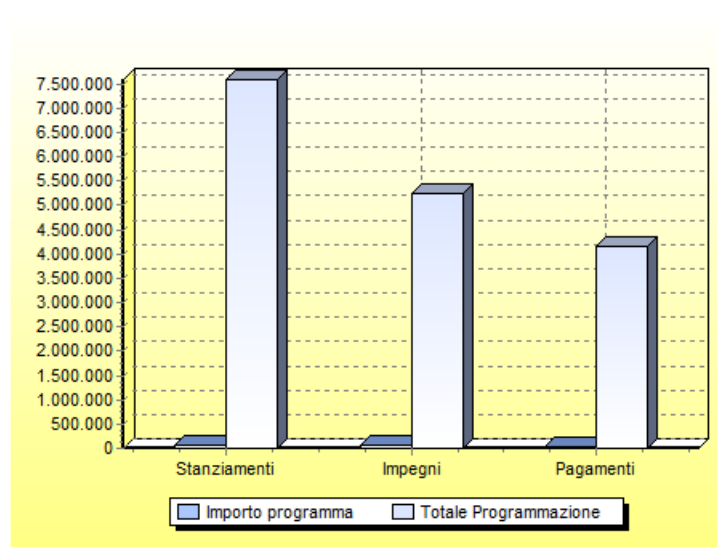
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	376.817,00	359.194,03	231.319,21
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	6.000,00	5.892,60	5.892,60
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



## Area Vigilanza

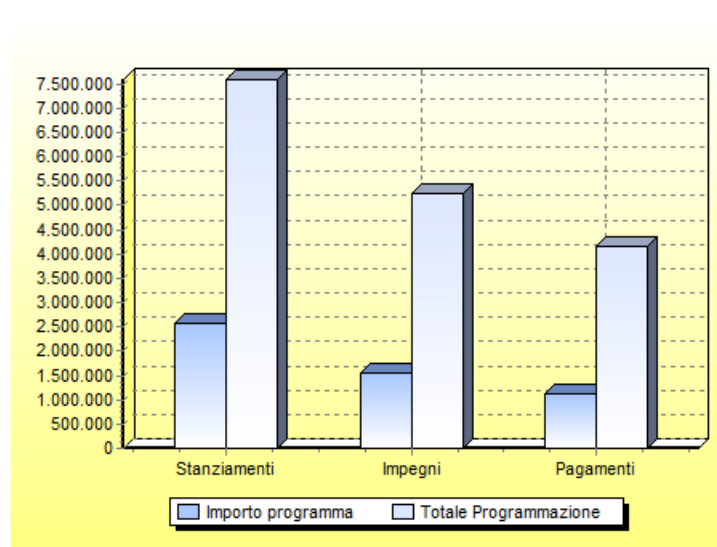
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	76.514,00	7.583.202,00	1,01
IMPEGNI	63.584,30	5.251.130,93	1,21
PAGAMENTI	27.870,22	4.141.109,77	0,67

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	69.286,00	56.581,50	20.867,42
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	7.228,00	7.002,80	7.002,80
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Lavori Pubblici-Manutenzioni	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.580.083,00	7.583.202,00	34,02
IMPEGNI	1.541.138,31	5.251.130,93	29,35
PAGAMENTI	1.120.045,45	4.141.109,77	27,05

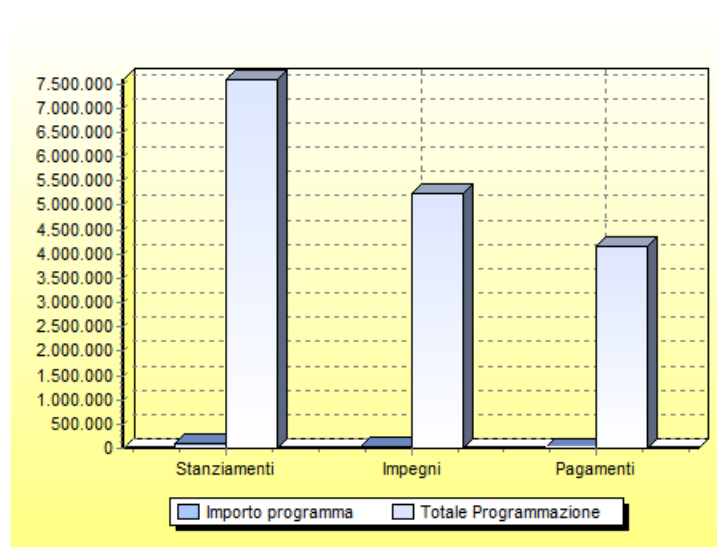
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.561.280,00	1.456.378,90	1.050.892,28
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.018.803,00	84.759,41	69.153,17
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



## Area Urbanistica

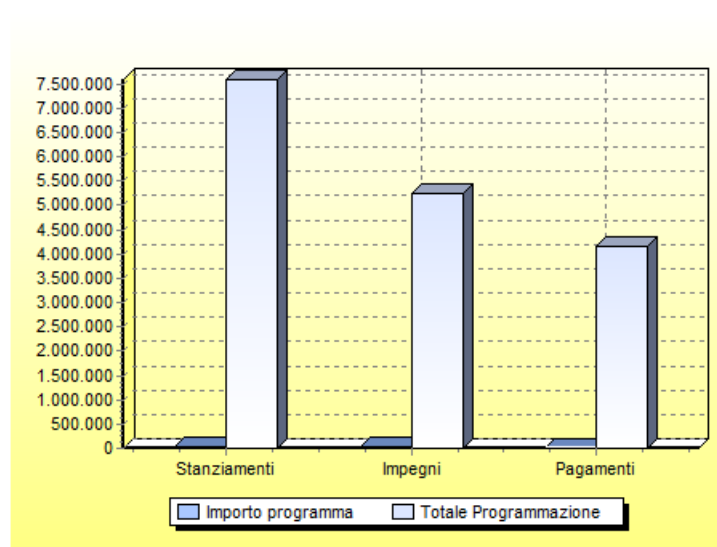
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	102.829,00	7.583.202,00	1,36
IMPEGNI	37.739,06	5.251.130,93	0,72
PAGAMENTI	16.055,03	4.141.109,77	0,39

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	44.779,00	36.733,63	15.049,60
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	58.050,00	1.005,43	1.005,43
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Legale Trasparenza	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	42.600,00	7.583.202,00	0,56
IMPEGNI	42.157,76	5.251.130,93	0,80
PAGAMENTI	10.890,02	4.141.109,77	0,26

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	42.600,00	42.157,76	10.890,02
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



## Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	3
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	4
2.1	Il risultato della gestione di competenza	4
2.2	Il risultato della gestione per programmi	5
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	7
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	7
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	8
3.2.1	Le entrate tributarie	11
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	26
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	28
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	28
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	29
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	31